

Volontari Presolana Il polo logistico operativo a Onore

L'inaugurazione. Acquistato col contributo dei Comuni dell'Unione e le associazioni. Ospita uffici e materiali dell'Anpas, che è parte della colonna mobile regionale

ONORE
ANTONELLA SAVOLDELLI

A Onore nasce il nuovo polo logistico del Corpo Volontari Presolana (Cvp) con attrezzature, macchinari e mezzi Anpas Lombardia.

Mezzi che fanno parte della colonna mobile regionale e che consentiranno al gruppo di essere sempre più in prima linea nelle emergenze anche nazionali, come già dimostrato nell'ultimo anno in Emilia Romagna, Marche e Toscana. Al-

Il debutto ieri con il personale dell'associazione e gli amministratori del territorio

L'assessore regionale alla Protezione civile: «Un esempio per la Lombardia»

L'inaugurazione, svoltasi ieri mattina in via Spluss a Onore c'erano i tanti volontari del Cvp (225 tra emergenza urgenza, servizi sociali, soccorso piste, di cui 50 attivi di protezione civile), oltre ad autorità, amministratori e gruppi di protezione civile.

«L'esigenza di questo nuovo polo logistico - ha detto il presidente del Cvp, Fulvio Canova - è emersa osservando la situazione climatica attuale e le tante emergenze che si ripetono. Con l'ex sindaco di Onore Michele Schiavi (ora consigliere regionale, ndr), i sindaci del territorio e i nostri volontari abbiamo iniziato a parlarne due anni fa. Tutti hanno creduto nel progetto». L'acquisto del polo logistico per 230mila euro (oltre ai materiali per l'allestimento, ufficio, cucina, bagni) è stato reso possibile grazie all'impegno dell'associazione e a una convenzione con i Comuni dell'Unione (Cerete, Fino del Monte, Onore e Songavazzo) oltre a Rovetta e Castione che destineranno 20mila euro annui (fondi Bim Oglio) per cinque anni, e a un ulteriore contributo di Onore per allesti-

menti della struttura (25mila).

Ieri sono stati presentati il nuovo carrello idrogeologico (90mila euro finanziato per il 90% da Regione e per il 10% dal Comune di Onore) con quattro pompe di media e bassa portata, compressore, torre faro e altro, utilizzato in scenari di alluvioni.

E poi il furgone adibito a officina mobile (70mila euro, finanziato dall'associazione), strategico durante gli interventi. Sono 23 in tutto i mezzi in dotazione. All'interno del nuovo polo trovano spazio un ufficio e poi i materiali di Anpas Lombardia, che fanno parte della colonna mobile regionale della Regione, tutto il materiale per le maxi emergenze, i carrelli e mezzi idrogeologici.

L'assessore regionale alla Protezione civile, Romano La Russa, ringraziando tutti i volontari ha detto: «Siamo orgogliosi. L'inaugurazione di un sito come questo per la protezione civile è un punto fondamentale, un esempio e un'eccellenza per la Lombardia e per l'Italia». L'assessore alla Casa e Housing sociale Paolo Franco ha aggiunto che «un polo logistico di que-



Il taglio del nastro con le autorità

sto livello è un esempio virtuoso di attaccamento al territorio».

Hanno sottolineato l'appoggio all'associazione e ringraziato per l'importante servizio svolto per la comunità Lara Magoni, neoletta al Parlamento Europeo, e i consiglieri regionali Michele Schiavi e Davide Casati e il consigliere provinciale Massimo Cocchi, delegato alla Protezione civile.

Sono quindi intervenuti Giampiero Calegari, presidente della Comunità montana Valle Seriana, il sindaco di Onore Ettore Schiavi, Stefano Ravasenghi, presidente di Anpas Lombardia, Battista Santus, consigliere nazionale Anpas e Vincenzo Ciceri per Ccv Bergamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi l'incontro

A Songavazzo tutti gli alpini della zona 17

Oggi a Songavazzo si terrà il 29° incontro Intergruppo Alpini della zona 17 che riunisce i gruppi Alpini di Castione della Presolana, Cerete Alto, Cerete Basso, Clusone, Fino del Monte, Onore, Rovetta, San Lorenzo e Songavazzo e che vedrà anche l'assegnazione del «Premio dell'Altopiano Leonardo Caprioli». Ieri vi è stata la serata culturale con il primo maresciallo in ruolo

d'Onore Luca Barisonzi, Croce d'argento al merito dell'esercito che ha raccontato la sua esperienza in Afghanistan. Oggi alle 9 l'ammassamento nella zona artigianale di via Vittorio Veneto. Alle 10 l'inizio della sfilata per le vie del paese accompagnati dalla Fanfara della Valle Camonica con arrivo alla parrocchiale di Songavazzo dove, sul sagrato, alle 10,30 sarà assegnato il Premio a un cittadino meritevole di Songavazzo. Alle 11 la Messa in memoria di tutti i soci e amici del Gruppo Alpini. A seguire sfilata verso il centro sportivo, dove alle 12,30 ci sarà il pranzo per tutti i partecipanti.

Granfondo «Berghem mola mia» Valli Seriana e Serina, strade chiuse

L'evento

Si corre oggi la manifestazione ciclistica che vede 1.600 iscritti. Tre percorsi, alcune vie saranno chiuse al traffico

Sarà una domenica di sport e di festa, con qualche possibile disagio per la viabilità: torna oggi sulle strade della provincia, attraverso diverse valli, la «Berghem mola mia», la granfondo della rinascita, che raggiunge quest'anno la quinta edizione. La partenza, come già gli anni scorsi, è a Gazzaniga. I 1.600 ciclisti iscritti (la possibilità di iscriversi è chiusa già da giorni e gli organizzatori hanno deciso di accogliere cento persone in più rispetto alle previsioni iniziali) si divideranno sulle strade di tre diversi percorsi: il corto (di 72,3 chilometri), il medio (115) e il lungo (183, con la novità della formula randonée).

Solo i percorsi corto e medio comporteranno delle chiusure sulle strade interessate dal passaggio del primo corridore per un'ora di tempo, mentre la lunga - fatta eccezione per il tratto che condivide con il tracciato medio - si svolgerà su strade percorribili anche dalle auto. Il percorso breve da Gazzaniga si dirige ver-



so Nembro e da qui sale per Selvino, dove si troverà il primo punto ristoro. L'arrivo sull'altopiano è previsto alle 8, dunque la strada dovrebbe riaprire intorno alle 9.

I ciclisti proseguiranno verso Serina, Oltre il Colle e da qui al Passo di Zambla, dove si troverà il secondo ristoro (qui previsto tra le 9,30 e le 10,30). Da qui la di-

scesa a Ponte Nossola e il rientro a Gazzaniga (intorno alle 10,10). Anche il percorso medio salirà dapprima a Selvino, quindi al Passo di Zambla, ma da Ponte Nossola si dirigerà invece verso Clusone (intorno alle 10,05) e Lovere (dove ci sarà un altro ristoro, intorno alle 10,45). Il percorso continua lungo il lago verso Castro e Riva di Solto (passag-

gio alle 11,05), per salire poi a Solto Collina, Endine, Ranzanico e Bizzanico. Al Passo Forcella la strada dovrebbe chiudere intorno alle 12 e da qui la granfondo si concluderà scendendo verso Cene e Gazzaniga. Da Clusone il percorso della lunga si differenzia invece dal medio, su strade che non saranno più chiuse.

Francesco Ferrari

Bicicletta vintage per scoprire i tesori di Treviglio e oltre

La cicloturistica

La «Tre'n bici vintage» è in programma il 30 giugno. Si attraverserà la pianura fino ad arrivare in Città Alta

Una manifestazione cicloturistica non competitiva che ricalca la ben più nota «L'eroica» di Gaiole in Chianti, ma in scena nella Bergamasca il 30 giugno, riservata a biciclette prodotte prima del 1987 e con in sella ciclisti in abbigliamento d'epoca.

E la «Tre'n bici vintage», iniziativa che partendo da Treviglio si svilupperà per 70 chilometri, attraversando la pianura con direzione i Colli di Bergamo e Città Alta, per poi concludersi nel capoluogo della Bassa. L'evento, alla seconda edizione, è organizzato da Aribi (Associazione per il rilancio della bicicletta), in collaborazione con Team Gerobike e Legambiente Terre del Gerundo. Il percorso è un anello che unisce Treviglio a Bergamo e ha anche valenza naturalistica attraversando i parchi del Brembo, dei Colli di Bergamo e del Serio. Durante il tragitto ci sarà una sosta con ristoro



Si partirà da Treviglio

al Museo della pentola in Saps Agnelli a Lallio, mentre un secondo ristoro nella sede di Aribi alla Casa dello sport. La partenza alle 8 da piazza Garibaldi: un'ora più tardi il via del percorso ecologico di 30 chilometri, che si snoderà verso Caravaggio. Il giorno precedente, alle 9,30 sempre da piazza Garibaldi, i bambini saranno protagonisti di «Pedalabimbi» lungo un percorso di 12 chilometri.

L'iniziativa è stata presentata nello «Spazio hub» di Treviglio dalla presidente di Aribi, Claudia Ratti.

Fa. Bo.